

START bene a scuola⁽³⁾

FULVIA DEMATTEIS

Docente comandato I.R.R.S.A.E. Dall'anno scolastico 1990/91 distaccata in qualità di Collaboratore Didattico presso il circolo didattico di Pont-Saint-Martin. Si occupa di formazione in ambito scolastico.
E-mail: frhome@libero.it

In questa fase conclusiva si procede alla valorizzazione delle capacità individuate per suscitare nell'alunno in difficoltà la ri-motivazione ad apprendere.

Il disvelamento

Questa fase del lavoro del **progetto START** prevede un momento di grande impegno da parte dell'alunno.

Il tutor lo richiama sulla necessità di riflettere sul processo che sta attuando nel suo apprendimento: si chiede infatti al ragazzo di applicare la capacità potenziata e di riflettere, con il sostegno del tutor sull'operazione che si sta facendo.

E' un processo di metacognizione non così evidente e semplice, ma è un passaggio indispensabile per essere soggetti consapevoli dell'operazione che si sta facendo, della sequenza operativa che si sta seguendo, della capacità che si sta attivando.

E' in questa fase di lavoro che il tutor, ma anche gli insegnanti di classe, chiedono spesso al ragazzo:

“*spiegami come hai fatto per... eseguire quell'esercizio, scrivi le fasi dell'operazione che hai eseguito, disegna i vari momenti delle azioni messe in atto, ecc...*”

Ricordando che l'abilità su cui si sta lavorando può essere un'operazione concreta come suonare il flauto o la tastiera piuttosto che leggere un brano in lingua italiana o francese e poi saperlo riassumere, in questa fase si chiede proprio all'alunno di fare uno sforzo di consapevolezza sulle strategie

che ha messo in atto in quel momento dell'apprendimento.

La consapevolezza dell'operatività rende quell'operatività ripetibile: so cosa sto facendo, come l'ho fatto, sono in grado di descrivere, in primis a me stesso e poi agli altri, le operazioni svolte. Questo lavoro, fatto con l'aiuto del tutor, aumenta la fiducia nel rapporto tra i due e la stima nel ragazzo che si rende conto delle sue possibilità e capacità, ma anche dei suoi limiti.

E' durante questi momenti di forte coinvolgimento che si attiva il processo di rimotivazione dell'alunno all'attività scolastica perché il disvelamento produce nel ragazzo la consapevolezza del proprio patrimonio di capacità, potenzialità e quindi della possibilità di cambiamento.

Durante tutto il percorso, come previsto e sottoscritto nel contratto, vengono dedicati ampi spazi all'autovalutazione con la messa a punto, da parte del tutor, ma anche dei docenti della classe, di griglie e strumenti di autovalutazione. E' il momento in cui questo processo viene esplicitato e condiviso con l'alunno chiamando in causa la sua responsabilità nel dichiarare il proprio punto di vista rispetto al percorso fatto. Anche l'insegnante fa la sua valutazione, sugli stessi obiettivi o sulle stesse abilità attivate: i due strumenti compilati vengono poi confrontati per misurare la distanza o verificare la vicinanza tra i punti di vista e prendere, insieme, coscienza dei passi fatti.

**Strumenti di autovalutazione
messi a punto
dal Consiglio di classe**



Alunno _____

Tutor _____

Obiettivi conativi (comportamento di lavoro e metodo di studio)

- faccio interventi in classe e so spiegare ciò che penso
- se qualcosa di ciò che studio non mi convince, consulto altri libri o ne parlo con l'insegnante
- in casa qualcuno mi aiuta
- mi piace cercare delle soluzioni diverse da quelle indicate dall'insegnante o dal libro di testo
- imparo meglio quando sono in laboratorio o quando facciamo delle cose operative
- quando l'insegnante spiega, mi organizzo: prendo appunti, ecc.
- a volte leggo parti del libro non ancora assegnate
- se l'insegnante mi assegna esercizi, spesso ne faccio qualcuno in più
- durante le interrogazioni dei compagni, so quasi sempre rispondere correttamente alle domande
- riesco ad essere attento nella maggior parte della lezione
- non so presentare un lavoro o un compito pulito e ordinato

Obiettivi socio - affettivi

- nelle interrogazioni mi sento sicuro e tranquillo
- sono sicuro di conoscere gli argomenti nuovi
- i nuovi lavori mi entusiasmano
- anche scoprire i miei errori è interessante
- spesso quando studio o ascolto una lezione trovo la soluzione ad alcuni miei problemi o la risposta ad alcuni miei interessi

Obiettivi interdisciplinari

- capisco quasi sempre le spiegazioni dell'insegnante
- capisco quasi sempre ciò che leggo nel libro di testo
- ascolto le lezioni o leggendo il libro di testo mi vengono alcune intuizioni e idee nuove
- durante le interrogazioni non mi limito a ripetere la lezione ma riesco a rispondere con parole mie

Materia: Italiano

- in questa materia ho un metodo di lavoro
 - in questa materia riesco a studiare bene con i compagni
 - studiare questa materia non mi pesa e tutto sommato mi diverte
 - per questa materia, a casa riesco a organizzarmi nei compiti e nello studio senza problemi di tempo e senza l'ansia di cose non fatte
 - mi interessa riuscire bene nella materia
 - leggo libri non scolastici su argomenti che sono presenti anche in questa materia
 - ho l'impressione che alcuni argomenti di questa materia siano trattati anche in altre (dire quali)
-
-
-



In questa materia incontro le seguenti difficoltà

- faccio errori di ortografia
- non so mai cosa scrivere come risposta alle domande
- non riesco ad esprimere chiaramente il mio pensiero
- non so riassumere in forma scritta
- faccio errori nella costruzione della frase
- sbaglio i tempi e i modi dei verbi
- non so ripetere oralmente i contenuti
- vado spesso fuori tema
- non so sviluppare un argomento
- non so individuare le informazioni e i concetti fondamentali
- non comprendo il linguaggio usato nel libro di testo
- in questa materia penso di meritare _____

Materia: Geografia

- in questa materia ho un metodo di lavoro
 - in questa materia riesco a studiare bene con i compagni
 - studiare questa materia non mi pesa e tutto sommato mi diverte
 - per questa materia, a casa riesco a organizzarmi nei compiti e nello studio senza problemi di tempo e senza l'ansia di cose non fatte
 - mi interessa riuscire bene nella materia
 - leggo libri non scolastici su argomenti che sono presenti anche in questa materia
 - ho l'impressione che alcuni argomenti di questa materia siano trattati anche in altre (dire quali)
-
-
-

In questa materia incontro le seguenti difficoltà

- non memorizzo nomi, termini e informazioni
- ho difficoltà nell'uso del linguaggio specifico
- ho difficoltà a comprendere il libro di testo
- ho difficoltà ad usare l'atlante geografico
- ho difficoltà a comprendere le varie forme di organizzazione politica
- non so utilizzare i dati di tabelle e grafici
- non capisco i rapporti fra ambiente fisico ed economico di un Paese
- non capisco i rapporti fra ambiente fisico ed insediamento umano
- non so mettere in relazione il clima con gli ambienti
- non so rispondere a domande che riguardino il perché di un fenomeno
- non so ricavare informazioni da carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.
- non so usare le coordinate geografiche (latitudine, longitudine)
- non so localizzare sulla carta città, stati, monti, fiumi, ecc.
- ho difficoltà a comprendere le modifiche e l'evoluzione dell'ambiente
- in questa materia penso di meritare _____



Materia: Francese

- in questa materia ho un metodo di lavoro
 - in questa materia riesco a studiare bene con i compagni
 - studiare questa materia non mi pesa e tutto sommato mi diverte
 - per questa materia, a casa riesco a organizzarmi nei compiti e nello studio senza problemi di tempo e senza l'ansia di cose non fatte
 - mi interessa riuscire bene nella materia
 - leggo libri non scolastici su argomenti che sono presenti anche in questa materia
 - ho l'impressione che alcuni argomenti di questa materia siano trattati anche in altre (dire quali)
-
-
-

In questa materia incontro le seguenti difficoltà

- faccio errori di ortografia
- non capisco (brevi) conversazioni su argomenti familiari
- non capisco l'insegnante quando parla la lingua
- non so rispondere per iscritto a domande
- non so riassumere le letture fatte
- ho difficoltà nella corretta pronuncia
- ho difficoltà nell'uso dei tempi verbali
- non ho interesse per gli argomenti di vita comune del paese straniero
- faccio errori nel dettato
- ho difficoltà a individuare soggetto, verbo e complemento di una frase
- non riesco a tradurre
- non riesco a comporre (semplici) frasi utilizzando i vocaboli e le strutture imparate oralmente in classe
- non conosco molte parole (lessico)
- ho difficoltà a parlare in lingua davanti alla classe
- in questa materia penso di meritare _____

Materia: Matematica

- in questa materia ho un metodo di lavoro
 - in questa materia riesco a studiare bene con i compagni
 - studiare questa materia non mi pesa e tutto sommato mi diverte
 - per questa materia, a casa riesco a organizzarmi nei compiti e nello studio senza problemi di tempo e senza l'ansia di cose non fatte
 - mi interessa riuscire bene nella materia
 - leggo libri non scolastici su argomenti che sono presenti anche in questa materia
 - ho l'impressione che alcuni argomenti di questa materia siano trattati anche in altre (dire quali)
-
-
-



In questa materia incontro le seguenti difficoltà

- non so fare i calcoli
- non capisco il libro di testo
- non so la differenza tra un postulato e un teorema
- non riesco a rappresentare con un disegno quello che viene richiesto in geometria, da un problema, un teorema, un esercizio
- non so da dove incominciare per risolvere un problema
- non so fare gli esercizi da solo
- non so distinguere una operazione diretta da una inversa
- non so scomporre un numero in fattori primi
- non so che differenza c'è tra la congruenza e la simmetria
- non so risolvere una espressione
- non so usare le coordinate geografiche (latitudine, longitudine)
- non capisco quando si può risolvere un problema con una espressione
- non so risolvere un problema di geometria
- in questa materia penso di meritare _____

Materia: Educazione Tecnica

- in questa materia ho un metodo di lavoro
 - in questa materia riesco a studiare bene con i compagni
 - studiare questa materia non mi pesa e tutto sommato mi diverte
 - per questa materia, a casa riesco a organizzarmi nei compiti e nello studio senza problemi di tempo e senza l'ansia di cose non fatte
 - mi interessa riuscire bene nella materia
 - leggo libri non scolastici su argomenti che sono presenti anche in questa materia
 - ho l'impressione che alcuni argomenti di questa materia siano trattati anche in altre (dire quali)
-
-
-

In questa materia incontro le seguenti difficoltà

- non capisco il libro
- non so usare le squadrette, il compasso, ecc.
- non so squadrare il foglio
- credo di aver capito l'errore ma in un altro disegno lo rifaccio
- non so usare scale di proporzione
- non so eseguire proiezioni ortogonali
- non so applicare nel disegno le regole della prospettiva
- non so sviluppare le superfici dei solidi
- sono lento nell'esecuzione
- non so utilizzare i segni convenzionali
- non so illustrare il disegno fatto
- in questa materia penso di meritare _____

Il trasferimento

In questa ultima fase del lavoro l'operatività che si mette in atto riguarda sempre la stessa capacità, ma si cerca di applicarla in contesti e contenuti diversi da quelli strettamente disciplinari proposti e "vigilati" dal tutor.

L'obiettivo principale di questo momento del processo di apprendimento è far capire allo studente, fargli sperimentare che le abilità, le capacità che sta usando non sono vincolate ad una materia, una disciplina, ma sono applicabili in qualunque contesto.

Le attività proposte

Il tutor, in accordo con gli insegnanti del Consiglio di classe, mette a punto, all'interno di percorsi strutturati per tutta la classe, un intervento didattico individualizzato e finalizzato al potenziamento della capacità individuata che, come già segnalato,

non deve essere strettamente legata ad una disciplina.

La capacità deve e può essere esplorata, potenziata, sperimentata in situazioni diverse per poter essere trasferita: si è lavorato ad esempio sulle capacità di costruire schemi, di formulare ipotesi, di leggere grafici, ecc.

Vale la pena, come già sottolineato nella fase iniziale di questo lavoro, come giochi un ruolo importante la relazionalità docente-alunno, non tanto perché si debba per forza lavorare in una situazione di rapporto idilliaca, ma piuttosto per riuscire a creare un clima di lavoro di fiducia e non di delega, che possa far scattare, in un alunno in difficoltà, la ri-motivazione ad apprendere.

Nell'anno scolastico 1998/99 hanno partecipato al progetto **START** due classi seconde della scuola media di Pont-Saint-Martin e una classe seconda della sezione staccata di Gressoney-St-Jean.

Nel corrente anno scolastico 1999/2000 hanno aderito al progetto quattro classi prime della scuola media "Carlo Viola" di Pont-Saint-Martin.

Al termine del primo anno di lavoro del progetto di potenziamento si è proceduto, a livello individuale con i tutor e collettivo con il consiglio di classe, a momenti di valutazione i cui materiali sono a disposizione presso gli uffici della scuola.

(Fine 3/3)

“...E andare lontano
Come dice la canzone.
Lontano da scuola.
Lontano dalla noia, dal calendario.
Lontano da noi.
Cosa conta infatti
Più di una bella avventura?
Niente. Soprattutto
Quando si è seduti
Troppo a lungo in un banco...”

Simone, 11 anni

